



E SI PERSE. DOPO AVER TRASCORSO LA NOTTE DA SOLO, LA MATTINA INCONTRÒ UNO STEGOSAURO AL QUALE CHIESE: “HAI FORSE VISTO IL MIO BRANCO?”

STEGOSAURO

Aveva grandi placche dorsali che servivano per regolare la temperatura del corpo. Era erbivoro e la sua coda terminava con punte ossee che usava per difendersi dai nemici.

“SÌ, QUESTA NOTTE MI È SEMBRATO DI VEDERE DEI TRICERATOPI CHE SI SPOSTAVANO VERSO IL LAGO!” RISPOSE LO STEGOSAURO TRA GLI SBADIGLI.